





# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE

PROT. N. 9951/09 DEL 28 LUG. 2009

**OGGETTO: AGLIE'-(TO) – Palazzo Birago.**

**Via Principe Tommaso 49 - 55**

**N.C.E.U. Fg. 36, particella 33 sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12; N.C.T. Fg. 36 n. 33.**

**AUTORIZZAZIONE ALL'ALIENAZIONE**

VISTO il Titolo I della parte seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio* e s.m.i., ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n 137, che sostituisce il Decreto Legislativo 29.10.1999 n. 490 e la legge 1 giugno 1939, n. 1089;

VISTE in particolare le disposizioni degli artt. da 54 a 57 bis del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio* e s.m.i., ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n 137, relativi all'alienazione dei beni culturali;

VISTA la richiesta presentata dall'Agenzia del Demanio in data 17/04/2009 prot. 6286 recepita a protocollo con n. 6714 del 25/05/2009 per ottenere l'autorizzazione ad alienare l'immobile in oggetto;

VISTO decreto di dichiarazione di interesse culturale particolarmente importante rilasciato in data 23/11/1967;

VISTO il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte e della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte in merito all'interesse culturale dell'edificio espresso ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 22 gennaio 2004 n. 42 s.m.i con verbale del 08/06/2009;

CONSIDERATO che l'immobile in oggetto è pertanto soggetto alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs 42/2004 e s.m.i citato in premessa;

CONSIDERATO che il bene in oggetto non rientra tra quelli descritti all'art. 54, comma 1 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i citato in premessa;

CONSIDERATO che l'alienazione proposta assicura la tutela e la valorizzazione del bene e non ne pregiudica il pubblico godimento, né comporta destinazioni d'uso incompatibili con il carattere storico artistico del bene stesso o tali da recare danno alla sua conservazione;

**IL DIRETTORE REGIONALE PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI DEL PIEMONTE**

**AUTORIZZA**

ad alienare l'immobile in oggetto ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n 42 *Codice dei beni culturali e del paesaggio* e s.m.i., ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n 137, alle seguenti vincolanti prescrizioni:

- dovrà essere garantita la conservazione del bene mediante l'attuazione di adeguate opere di manutenzione, restauro e recupero, i cui progetti dovranno essere sottoposti all'approvazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte ai fini del rilascio del nulla osta, ai sensi del comma 3 sexies dell'art 55 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.. Si precisa che per l'immobile in oggetto gli interventi dovranno

essere rispettosi dell'insieme architettonico e di quant'altro necessario alla tutela del bene stesso non individuabile allo stato attuale di conoscenza e da verificare in fase di esame di progetto; in particolare si dovrà procedere al restauro conservativo restituendo stabilità strutturale all'edificio, ripristinando coperture, facciate e serramenti;

- L'immobile in questione potrà essere destinato ad uso residenziale, turistico ricettivo o ad attività socio culturali, in un'ottica di integrazione con la prospiciente residenza reale, non potranno essere posti in essere frazionamenti o divisioni tali da ledere l'integrità o comunque recare danno al bene monumentale, non potrà inoltre essere destinato ad usi incompatibili, né ospitare servizi che comportino apparati tecnologici invasivi;
- Dovrà essere garantita, particolarmente in occasioni finalizzate alla conoscenza del territorio, la pubblica fruizione del bene.
- Le prescrizioni e le condizioni della presente autorizzazione dovranno riportate nell'atto di alienazione. Esse sono anche trascritte nei registri immobiliari;

Si ricorda inoltre che il futuro atto di alienazione, come ogni altro analogo e successivo atto, dovrà essere notificato a questa Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici del Piemonte e alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte, nei termini prescritti dall'art. 59 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i..

Torino, **28 LUG. 2009**

